

SIGLATO L'ACCORDO DI FUSIONE E IL PROTOCOLLO SULLE GARANZIE.

Oggi 13 aprile 2001 , in tarda mattinata è stato siglato l'accordo di Fusione e il Protocollo sulle Garanzie tra le Organizzazioni Sindacali FABI, FALCRI, FIBA CISL, FISAC CGIL e UILCA.

La vertenza si è sbloccata dopo l'incontro tra le parti e la Commissione di Conciliazione avvenuto a Roma martedì 10 aprile e formalmente ripresa giovedì 12 c.m. .

I punti significativi del protocollo sulle garanzie sono i seguenti:

- **Cessione sportelli:** si individueranno entro il 30 giugno i 60 sportelli oggetto di ulteriori cessioni (anziché i 120 comunicati agli analisti il 26 marzo scorso, in occasione della presentazione del piano industriale). Con questo pacchetto di filiali ed entro il 31 dicembre 2001, si completerà il piano di cessione degli sportelli che coinvolgerà circa 320 lavoratori .
- **Garanzie per i colleghi di ISS e IGC:** saranno soddisfatte entro il 30 giugno 2002 le 165 richieste di trasferimento nelle reti bancarie già da tempo presentate (i colleghi interessati rimarranno nel frattempo in regime di distacco). L'azienda si è inoltre impegnata ad accogliere ulteriori 300 nuove domande di trasferimento che saranno accolte con cadenza semestrale. In caso di tensione occupazionale a seguito di crisi aziendali, perdita di controllo proprietario, vendita o cessazione dell'azienda, nonché in caso di trasferimento delle sedi di lavoro in località distanti dalle attuali, la capogruppo riallocherà le eventuali eccedenze di personale presso società del Gruppo Intesa, favorendo la collocazione nell'ambito territoriale di provenienza. Qualora, in caso di **cessione delle suddette aziende a soggetti non bancari**, dovessero emergere tensioni occupazionali derivanti da iniziative della Banca alienante, entro sette anni dall'operazione Banca Intesa si è resa disponibile a ricollocare le risorse eccedenti presso Società del Gruppo, previa adeguata formazione, favorendo la collocazione nell'ambito territoriale di provenienza. **Le richieste di rientro** presso la rete commerciale del Gruppo, avanzate entro il 2005, saranno accolte, compatibilmente con le esigenze organizzative, previa riconversione professionale
- **Organici:** è prevista entro il 30 giugno 2001 una verifica in sede aziendale. Qualora dovessero emergere eccedenze di personale saranno utilizzati gli strumenti contrattuali previsti (part-time, incentivo all'esodo, flessibilità, fondo per gli esuberanti, ecc.). **Entro il primo semestre 2002 un'ulteriore verifica sarà effettuata anche al fine di concordare criteri, modalità e tempi per l'attivazione del fondo per gli esuberanti. Il fondo non potrà quindi partire prima di quest'ultima data.**
- **Mobilità territoriale:** è passato, seppure in forma contenuta, il principio della volontarietà, legato alle distanze chilometriche. Per le situazioni personali di particolare disagio (es: donne in gravidanza, o con figli di età inferiore ai tre anni, portatori di handicap, personale a part-time) è necessario il consenso del lavoratore per distanze superiore ai 25 km tra la residenza e la nuova sede di lavoro. La volontarietà è inoltre necessaria per distanze superiore ai 50 km per le aree professionali, superiori a 70 km per i quadri direttivi di I e II livello. E' prevista inoltre un'indennità una tantum così

articolata: per trasferimenti tra i 30 e 45 km L. 2.500.000, tra i 46 e 70 km L. 5.000.000 , oltre i 70 km L. 7.000.000. In aggiunta sarà corrisposta la diaria per 30 giorni.

- **Trasferimenti fra le società del Gruppo:** i trasferimenti tra le Società del gruppo dovranno avvenire: A) se con l'istituto del distacco nel contesto di regole e garanzie definite nel protocollo; B) se con volontarie dimissioni e contestuale assunzione presso altre società del Gruppo avverranno senza soluzione di continuità e con le salvaguardie dei trattamenti economici, normativi, previdenziali ed assistenziali in precedenza fruiti.

I punti significativi dell' **accordo di fusione** sono i seguenti:

- **Premio aziendale:** per l'anno 2000 sarà erogato ai lavoratori di ex BAV, ex Cariplo e ex Mediocredito Lombardo un premio di £ 3.700.000 medie (A3L3) a cui si aggiungeranno ulteriori £ 500.000, uguali per tutti. Per i colleghi di Comit il premio sarà di £ 3.100.000 più £ 500.000 fisse.
- **Assistenza sanitaria:** Al fine di addivenire alla costituzione di una cassa sanitaria di gruppo, Banca Intesa si impegna a far tempo dall'1/1/2002 alle seguenti contribuzioni: Comit Az. 2,20% dip. 0,10%, Bav, Az. 2% dip. 0,30%, ML e Cariplo Az. 1,20% dip. 1,10%, Carime Az. 2% dip. 0,30%. Si è inoltre migliorata la contribuzione a favore dei futuri assunti portandola per l'Az. 1,30% e dip. 1%.
- **Previdenza:** Banca Intesa, nel confermare gli accordi aziendali in essere nelle diverse realtà di provenienza, verserà una contribuzione a favore degli iscritti al FAPA (fondo aggiuntivo di previdenza aziendale) Bav ante 28/4/93 non inferiore al 4,30%. Analogo trattamento sarà riservato ai 500 colleghi provenienti da CARIME , MCL sud e ai colleghi ex CARICAL e CARIPUGLIA.
- **Ticket pasto:** per i dipendenti Comit sarà di L. 9.000 a partire dal 1 maggio 2001, mentre per i colleghi a part-time il ticket sarà di L. 6.000, salvo trattamenti di miglior favore.
- **Condizioni per il personale** (mutui e prestiti) saranno congiuntamente esaminate entro il 30 settembre 2001 e, nel frattempo, sono applicate quelle già in essere.

Riteniamo di poter esprimere un giudizio positivo sull'accordo, raggiunto dopo una difficilissima e sofferta vertenza che ha avuto esiti positivi solo grazie alla partecipazione significativa dei lavoratori alla lotta.

Nei prossimi giorni riprenderà il confronto su tutti gli aspetti non compiutamente definiti nell'accordo di fusione (inquadramenti, part-time, salute e sicurezza, formazione, pari opportunità, politiche sociali, Fondo Previdenziale di Gruppo, anticipazione TFR, ecc.). Dovrà inoltre essere effettuato il confronto sull'importante ristrutturazione derivante dal piano industriale (divisionalizzazione, poli estero, back office ecc.).

L'accordo sarà presentato ai Lavoratori per la discussione e l'approvazione.

La Delegazione Trattante

MILANO, 13 APRILE 2001